



Codice Offerta P022019041615002



PROSPETTO INFORMATIVO – GES SITE ZERO s.r.l.

Le informazioni sull'offerta non sono sottoposte ad approvazione da parte della CONSOB. L'offerente è l'esclusivo responsabile della completezza e della veridicità dei dati e delle informazioni dallo stesso fornite. Si richiama inoltre l'attenzione dell'investitore sulla circostanza che l'investimento, anche indiretto, mediante OICR o società che investono prevalentemente in strumenti finanziari emessi da startup e START-UP innovative e da piccole e medie imprese, è illiquido e connotato da un rischio molto alto.

OFFERENTE

L'Offerente è GES SITE ZERO s.r.l. di seguito "Società" o "Offerente") società iscritta al Registro delle Imprese di Venezia Rovigo al numero REA RO-425158, con sede in Papozze (RO), via Togliatti 10, 45010; partita IVA e codice fiscale 01578550293; sul sito web www.greenenergyssharing.com sono reperibili le informazioni richieste dalla legge (in particolare dall'articolo 25, commi 11 e 12, del D.L. 18.10.2012 n. 179). La Società si qualifica come START-UP innovativa e da tale qualificazione possono derivare vantaggi fiscali per gli investitori (detrazione fiscale pari al 30% dell'investimento per le persone fisiche e deduzione fiscale pari al 30% dell'investimento per le società; la detrazione o la deduzione potranno arrivare al 40% in caso di autorizzazione della Commissione Europea ex art. 108.3 del Trattato UE), temporanei e soggetti a decadenza nel caso in cui l'investitore trasferisca le quote a terzi prima di tre anni o nel caso in cui vengano meno i presupposti della qualificazione della START-UP innovativa (consultare la normativa al riguardo).

L'Offerente ha ad oggetto, tra l'altro, lo studio, l'analisi, il monitoraggio, il controllo e la condivisione e comunicazione periodica dell'andamento della produzione e della commercializzazione di energia proveniente da fonti rinnovabili e l'investimento in impianti di produzione di energia rinnovabile.

Al momento della presentazione dell'offerta, l'Offerente ha un **capitale** sociale interamente versato di euro 10.000,00. Essa non ha organo di controllo e non è stata sottoposta a giudizio del revisore legale, non essendovi tenuta. La società è neocostituita, non ha ancora concluso il primo esercizio sociale e pertanto ancora non ha approvato un bilancio e non può esporre i risultati economici.

La Società intende raccogliere capitale per finanziare il fabbisogno nell'attuale fase di crescita e sviluppo ed in particolare per l'acquisto di impianti di produzione di energia sui quali testare il modello di monitoraggio digitale che la società intende mettere a punto.

Il *business plan*, pubblicato nell'apposita sezione di documenti della piattaforma di crowdfunding, prevede dei risultati economici su cinque anni. Si tratta di stime che potrebbero essere disattese. Si rimanda ai documenti presenti sul sito www.opstart.it nelle pagine del progetto "GREEN ENERGY SHARING", per la lettura analitica di tutti i documenti relativi all'offerta, compresi il *business plan* aziendale, i criteri di valutazione, la visura camerale, la delibera di aumento di capitale.

La società è gestita da un Consiglio di amministrazione formato dai soci fondatori e cioè:

- Johnny Lodo, Presidente del CdA, imprenditore, laureando in economia e commercio con esperienza pluriennale nel campo del web marketing, sia per la propria attività che per conto terzi. Possiede e gestisce due impianti fotovoltaici di medie dimensioni.
- Carlo Alfano, consigliere di amministrazione, ha esperienza pluriennale nella gestione di progetti IT all'interno di una importante multinazionale con comprovata efficienza nella gestione di budget (1mln euro/anno circa), risorse, delle tempistiche e dei costi di progetto. Ha inoltre esperienza in varie tecnologie come intelligenza artificiale, *blockchain*, *robotic process automation*.

STRUMENTI FINANZIARI

L'aumento di capitale in corso, deliberato il 27.3.2019, è scindibile. Con l'aumento di capitale attualmente in corso è stato offerto fino ad un massimo del 50% del capitale. L'offerta è aperta dal 12 aprile 2019 per 45 giorni salvo proroghe che saranno comunicate.

L'attuale aumento di capitale è per massimo euro 10.000,00 nominali, con sovrapprezzo complessivo di euro 990.000,00, per un totale massimo di euro 1.000.000,00, cioè euro 99,00 di sovrapprezzo per ogni euro 1,00 nominali. L'investimento minimo è di euro 250,00 incluso sovrapprezzo ed è previsto un target minimo di raccolta di euro 60.000,00.

L'offerta è rivolta a qualsiasi investitore (persona fisica maggiorenne o persona giuridica) autorizzato ad investire sul territorio italiano per il tramite di un intermediario finanziario italiano o ad investire in un Paese nel quale l'intermediario finanziario incaricato dell'esecuzione dell'ordine sia legittimato ad operare. L'aumento di capitale è offerto a terzi, poiché i soci hanno rinunciato al diritto di sottoscrizione.



Gli strumenti finanziari offerti sono:

1. per investimenti pervenuti entro il 5 maggio 2019:

- quote di Categoria B) per tutti gli investitori;

2. per investimenti pervenuti a partire dal 6 maggio 2019 fino al termine della raccolta:

- quote di Categoria C) per investimenti uguali o superiori ad euro 6.000,00, incluso il sovrapprezzo;

- quote di Categoria D) per investimenti tra euro 5.999,99 ed euro 1.500,00, incluso il sovrapprezzo;

- quote di Categoria E) per investimenti inferiori ad euro 1.500,00 (cioè fino a euro 1.499,99), incluso il sovrapprezzo.

Mentre le Quote di Categoria A), che non costituiscono oggetto di offerta, attribuiscono il diritto di voto, tutte le quote offerte sono prive del diritto di voto, e si differenziano per la partecipazione agli utili che si calcola moltiplicando il rapporto tra il valore nominale del capitale sociale posseduto e il valore totale nominale delle quote di categoria B, C, D e E, per:

- il 60% dell'utile, per quanto riguarda le quote di categoria B;

- il 58% dell'utile, per quanto riguarda le quote di categoria C;

- il 56% dell'utile, per quanto riguarda le quote di categoria D;

- il 53% dell'utile, per quanto riguarda le quote di categoria E.

Lo Statuto Sociale prevede all'art. 8 il diritto di co-vendita articolato nella forma richiesta dall'art. 24 del Regolamento CONSOB N. 18592, attribuito a tutti gli investitori in equity crowdfunding per tre anni dalla sottoscrizione. La disciplina statutaria si applica nel caso in cui i soci di controllo, cioè quelli che detengono la maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria, decidano di cedere le proprie partecipazioni sociali e per l'effetto di trasferire il controllo della società a terzi; in tali casi, gli investitori in equity crowdfunding avranno il diritto di esercitare il diritto di co-vendita per l'intera Partecipazione dagli stessi rispettivamente detenuta.

E' prevista anche un obbligo di co-vendita all'art. 9 dello statuto, nel caso in cui i soci di controllo ricevano un'offerta per la totalità del capitale sociale; non è previsto un diritto di prelazione sulla cessione delle quote sociali.

All'art. 8.9, lo statuto prevede l'obbligo di notificazione alla Società di ogni patto parasociale e la relativa pubblicazione sul sito internet della Società stessa. Al momento non risultano patti parasociali. Lo statuto sociale è allegato alla delibera di aumento di capitale, tra i documenti d'offerta.

La quota riservata agli investitori professionali, alle fondazioni bancarie o agli incubatori di start-up innovative o ad "investitori a supporto delle piccole e medie imprese" come previsto dall'art. 24 del Reg. CONSOB 18592, è del 5% del capitale sottoscritto e cioè di 50.000,00 euro nel caso di sottoscrizione dell'intero aumento di capitale; il perfezionamento dell'offerta è subordinato al collocamento di detta quota, debitamente segnalato sul portale.

RISCHI

La Società Offerente è una START-UP innovativa di recente costituzione, quindi, come tutte le società ancora all'inizio del proprio ciclo di vita, è particolarmente esposta al rischio imprenditoriale, connesso con la capacità e la possibilità di realizzare il proprio progetto; per tale motivo si rappresenta la possibilità che i risultati attesi dal *business plan* non vengano raggiunti e che sussiste il rischio di perdita dell'intero capitale sociale investito.

Inoltre, ove l'Offerente dovesse perdere, incidentalmente o volontariamente, i requisiti che la caratterizzano come START-UP innovativa, gli investitori potrebbero decadere da taluni benefici previsti a loro favore, come ad es. quelli di carattere fiscale. L'Offerente non può, per espressa previsione di legge, distribuire utili fin tanto che manterrà lo status di start-up innovativa.

Le indicazioni contenute nel *business plan* ed i dati forniti nell'Offerta, ivi inclusa la valorizzazione dell'Offerente, sono il risultato di stime e simulazioni effettuate dall'Offerente e quindi non esiste alcuna certezza in merito alla loro effettiva realizzazione. Pertanto le stime hanno un valore puramente indicativo e non forniscono alcuna garanzia.

Le quote offerte in sottoscrizione da parte dell'Offerente sono partecipazioni di minoranza di una START-UP, i cui titoli non sono negoziati su alcun mercato regolamentato. Pertanto si tratta di titoli per loro natura altamente illiquidi, non esistendo al momento un mercato secondario nel quale tali quote possono essere cedute successivamente alla loro sottoscrizione. Le quote in questione restano pertanto soggette ad una elevata difficoltà di disinvestimento e smobilizzo.

Oltre ai rischi tipici di ogni investimento in capitale sociale di una START-UP (perdita dell'intero capitale sociale, illiquidità, rischio imprenditoriale, rischi di cambiamenti normativi, rischi legati a forniture), i rischi specifici del progetto possono essere classificati nelle seguenti categorie:



- a) Difficoltà ad individuare impianti da acquisire: sebbene siano stati valutati in anticipo diversi impianti target, c'è la possibilità che le trattative non vadano a buon fine per motivi di diversa natura. Tale scenario potrebbe portare a dover continuare la ricerca di ulteriori impianti ritardando così la messa a reddito del capitale raccolto.
- b) Definizione nuovi incentivi: la società conta di investire parte della raccolta anche in realizzazione di nuovi impianti. Tale iniziativa è però vincolata alla effettiva pubblicazione e conferma dei nuovi incentivi del GSE dedicati alle energie rinnovabili. Se la conferma di tali incentivi dovesse tardare ad arrivare, ciò comporterebbe un ritardo della messa a reddito del capitale raccolto.
- c) Produttività impianti: sebbene gli impianti saranno affiancati da polizze assicurative volte a limitare i rischi inerenti sinistri di diversa natura, sussiste il rischio che eventi non coperti dalla polizza assicurativa vadano a inficiare la produttività degli impianti andando a diminuire la loro redditività.
- d) Settore di riferimento: all'interno del settore operano diversi attori anche con grandi capacità finanziarie. Anche se con la presente iniziativa si farà riferimento a impianti di medie dimensioni solitamente non oggetto di interesse per gli attori di grandi dimensioni, sussiste comunque un rischio legato alla possibilità di trovare forte competizione per l'acquisizione degli impianti già attivi o dei siti sui quali effettuare le nuove installazioni.
- e) Le stime sui possibili ricavi fanno riferimento a impianti valutati e a stime basate su preventivi e nuovi incentivi in definizione. Tali stime potrebbero subire variazioni anche significative legate a eventuali cambiamenti dello scenario di mercato.
- f) Rischio derivante dai costi e tempistiche rilevanti in termini di sviluppo, mantenimento e scalabilità dell'infrastruttura tecnologica, che possono rivelarsi, in sede di attuazione, maggiori di quelli inizialmente previsti e non sostenibili.
- g) Il settore di riferimento si basa su strumenti di sviluppo standard e non presenta particolari barriere all'entrata; si evidenzia che dal punto di vista informatico e commerciale, gli sviluppi aziendali non sono facilmente proteggibili da eventuali tentativi di imitazione da parte di nuovi concorrenti o di imprese già operanti nello stesso settore o in settori contigui.
- h) Rischio di stima dei tassi di crescita: il raggiungimento degli obiettivi e delle performance di carattere economico finanziario esposti nel Business Plan sono da intendersi quale risultanze di stime e ponderazioni che seppur prudentziali, non garantiscono la loro effettiva futura realizzazione. Le previsioni di sviluppo e di realizzo dell'investimento indicate dall'Offerente nei documenti dell'Offerta sono una previsione della Società, senza garanzia alcuna di avveramento.
- i) Rischio di limitata capacità di cassa: le risorse finanziarie disponibili nella cassa dell'Offerente potrebbero terminare prima del previsto, non consentendo all'Offerente di portare a termine il proprio progetto o di finanziare le fasi di sviluppo successive.
- l) Rischio di aumenti di capitale diluitivi: per far fronte al proprio fabbisogno finanziario l'Offerente potrebbe in futuro dare raccogliere ulteriori risorse finanziarie presso investitori privati o professionali, con effetti diluitivi e/o richieste di modifiche dell'assetto societario.
- m) Rischio relativo alla valutazione della Società: la determinazione del valore dell'Offerente alla data dell'Offerta, e la determinazione del valore degli strumenti finanziari emessi è stata effettuata dall'organo amministrativo sulla base di criteri di valutazione aziendale generalmente condivisi ed è stata approvata dalla assemblea dei soci. Tuttavia, tale determinazione del valore dell'Offerente ha prevalentemente valenza di stima del possibile valore commerciale degli impianti che saranno acquisiti. L'investitore, aderendo all'Offerta e sottoscrivendo quote dell'Offerente, assume il rischio di non riuscire a realizzare il valore determinato in sede di Offerta e, conseguentemente, di non essere in grado di recuperare l'investimento effettuato, in tutto o in parte. L'investitore è potenzialmente esposto alla perdita totale e permanente dell'intero investimento.
- n) Rischio di durata: l'orizzonte temporale dell'investimento nell'Offerente è rappresentato dal periodo di tempo durante il quale gli incentivi degli impianti saranno ancora attivi. Gli impianti acquisiti già attivi, potranno avere un orizzonte temporale massimo dato dai 20 anni al netto degli anni già trascorsi dell'allaccio. Se confermate le caratteristiche dei nuovi incentivi 2019 attualmente in approvazione, le nuove realizzazioni avranno invece un orizzonte temporale di rendimento incentivato di 20 anni dal momento dell'allaccio. Al termine del periodo di incentivo, sussiste il rischio che la produttività degli impianti non giustifichi il prosieguo dell'esercizio degli stessi. In tale scenario, a seguito dello smaltimento degli impianti, saranno cessati anche i relativi rendimenti.
- o) Rischio di perdita del capitale investito: Gli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta sono quote rappresentative del capitale sociale di una società a responsabilità limitata. Trattandosi di strumenti di partecipazione al capitale di rischio dell'Offerente, l'investitore è esposto alla possibile perdita totale e irreversibile di quanto investito in caso di "default" aziendale.



Codice Offerta P022019041615002



p) Rischio di illiquidità: le quote oggetto dell'Offerta non sono garantite da patti di riacquisto né da fondi di garanzia e non sono, attualmente, ammesse alla negoziazione in mercati regolamentati né in altri sistemi di negoziazione multilaterale. Ciò le rende strumenti finanziari altamente illiquidi, soggetti ad elevata difficoltà di disinvestimento e smobilizzo (di difficile trasformazione in denaro contante nel breve termine). L'investitore che fosse interessato a metterle in vendita potrebbe, quindi, incontrare difficoltà nel trovare una controparte interessata all'acquisto delle stesse.

g) Trasformazione in PMI: obiettivo della Startup è la trasformazione in PMI innovativa dopo il primo anno di esercizio. Questa trasformazione consentirebbe ai soci di cominciare a ricevere i dividendi prima dello scadere dei 5 anni durante i quali una Startup innovativa non può distribuire utili. Esiste il rischio che si presentino impedimenti di diversa natura che impediscano la trasformazione della startup in PMI innovativa. In tal caso gli investitori potrebbero dover aspettare fino ai 5 anni per poter ricevere i dividendi. In tale caso estremo, è intenzione dell'Offerente accantonare gli utili per distribuirli dopo 5 anni.

La Società non ha ancora un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001. L'assenza del modello espone l'Offerente al rischio di azioni che possano comunque riverberarsi anche sull'integrità economico-patrimoniale-finanziaria dell'Offerente.

Si suggerisce di consultare la normativa di riferimento sul sito www.opstart.it (il sito del Gestore).

ADESIONE ALL'OFFERTA

Gli ordini di sottoscrizione degli strumenti finanziari di cui alla presente offerta pubblica di sottoscrizione sono trasmessi a **OPSTART s.r.l.**, gestore autorizzato della omonima piattaforma di crowdfunding (di seguito anche: "Gestore").

Il Gestore effettua direttamente la verifica prevista dall'art. 13 comma 5-bis del regolamento Consob n. 18592; per questo motivo, prima dell'esecuzione dell'ordine di sottoscrizione effettua una valutazione dell'appropriatezza dell'operazione in via di esecuzione. Gli investitori saranno profilati e classificati in Appropriati e NON Appropriati:

- In caso di profilo Appropriato: l'investitore accederà immediatamente alla pagina di esecuzione ordine e potrà così generare l'ordine di investimento con marca temporale progressiva automatica alla sua generazione.

- In caso di profilo NON Appropriato: l'investitore dovrà prendere atto del proprio status e, se intende proseguire con l'investimento:

- dovrà dichiarare di voler proseguire con l'investimento nonostante lo status di non appropriatezza;
- dovrà dichiarare di essere consapevole del rischio di perdere l'intero capitale investito;
- dovrà dichiarare di essere consapevole di investire in uno strumento altamente illiquido.

Solo dopo aver effettuato tutte le dichiarazioni sopra menzionate, l'investitore NON Appropriato potrà accedere alla pagina di esecuzione ordine generando l'ordine di investimento con marca temporale progressiva automatica alla sua generazione.

L'ordine si perfeziona con il buon esito del bonifico salva la concorrenza con gli altri sottoscrittori, determinata dalla marca temporale assegnata in sede di conferma ordine, attribuita in automatico dal server del Gestore. In caso di ordini ricevuti e bonificati, ma non perfezionabili in quanto ricevuti oltre la data di scadenza dell'Offerta, ovvero dopo il raggiungimento del target massimo di raccolta previsto, le somme relative saranno retrocesse all'investitore sul medesimo c/c da cui è stato eseguito il bonifico, entro 15 giorni lavorativi senza alcun addebito di spesa da parte del Gestore e senza il riconoscimento di interessi o penali.

Il bonifico della somma investita dovrà essere eseguito solo dopo aver eseguito l'ordine di investimento. È opportuno effettuare il bonifico solo dal conto corrente indicato nell'ordine di investimento al fine di rendere noto al Gestore a quali conti eventualmente effettuare rimborsi nei casi previsti dalla procedura.

L'Intermediario Autorizzato che perfeziona gli ordini relativi alla presente Offerta è **DIRECTA Società di Intermediazione Mobiliare p.A.**, in breve Directa S.I.M.p.a., con sede in Torino, via Buozzi 5, codice fiscale e partita Iva 06837440012 (sito internet www.directa.it). Gli ordini di adesione validamente formati sul portale del Gestore saranno inoltrati all'Intermediario entro il giorno lavorativo successivo, mediante fascicolo elettronico cumulativo comprendente tutti gli ordini pervenuti entro le ore 16.30 della giornata. Directa S.I.M.p.a. cura esclusivamente il perfezionamento degli ordini secondo le prescrizioni di legge e non prende parte in alcun modo al processo di Offerta delle quote dell'Offerente, né percepisce compensi o commissioni dall'Offerente o dal Gestore per l'Offerta in oggetto.

La raccolta degli ordini e dei contributi da versare per l'eventuale scelta del servizio alternativo di intestazione delle quote ex art. 103 TUF, avviene mediante disposizione di bonifico su conto corrente intestato a Directa S.I.M. c/terzi accesso presso la Banca Intesa San Paolo, filiale di Parma Financial Institutions ed individuato dal seguente codice **IBAN**



Codice Offerta P022019041615002



IT 62 A 03069 12711 100000012464. Detto bonifico deve pervenire entro sette giorni dalla formazione dell'ordine sul portale.

A carico dell'investitore non sono previsti costi commissionali oltre alle eventuali spese bancarie per la corresponsione della provvista necessaria all'investimento, da regolare con la propria banca ed eventuali bolli o imposte.

Per la presente Offerta è prevista la possibilità di scegliere tra il regime ordinario di intestazione delle quote sottoscritte ed il regime alternativo previsto dall'art. 100 ter, comma 2-bis del TUF (Testo Unico della Finanza), offerto da Directa SIM s.p.a.: in tal caso, l'alienazione delle quote da parte di un sottoscrittore o del successivo acquirente avviene mediante semplice annotazione del trasferimento nei registri tenuti dall'Intermediario Autorizzato; la scrittura e il trasferimento non comportano costi o oneri né per l'acquirente né per l'alienante.

Qualora l'investitore scelga di avvalersi di detto regime alternativo, sono dovuti a Directa SIM s.p.a. i seguenti costi, da versare unitamente all'importo investito:

- un contributo una tantum di € 15,00 per l'attività di riconoscimento ed adeguata verifica ai fini della normativa antiriciclaggio, attività che verrà effettuata solo al momento della conclusione della campagna;
- un contributo una tantum di € 20,00 per ogni singola offerta sottoscritta, anche in caso di più ordini, per il rilascio della certificazione di titolarità delle quote e di quella per usufruire dell'agevolazione fiscale, ove previsto.

In caso di esito negativo della campagna tali contributi verranno rimborsati unitamente all'importo sottoscritto.

Le informazioni relative allo stato delle adesioni alla presente offerta saranno rese in forma sintetica, comprensibile e disponibile a tutti i visitatori del sito, nel box progetto dedicato alla presente offerta all'indirizzo www.opstart.it. L'aggiornamento dei dati sarà effettuato, a cura del Gestore, in automatico non appena ricevuto l'ordine di sottoscrizione.

Ai sensi dell'art. 13 co. 5 del Regolamento CONSOB 18592 del 2013, è concesso all'investitore, senza alcuna spesa, il **diritto di recesso**. Tale diritto deve essere esercitato entro quattordici giorni decorrenti dalla data dell'ordine di adesione tramite comunicazione scritta rivolta a Opstart S.r.l., all'indirizzo mail recesso@opstart.it.

Parimenti, l'investitore ha **diritto di revoca dell'ordine** nel caso in cui, tra il momento dell'adesione e la chiusura dell'offerta sopravvenga un fatto nuovo o sia rilevato un errore materiale concernente informazioni presenti sul Portale, che possano incidere sulla decisione d'investimento. In tal caso il diritto di revoca deve essere esercitato tramite comunicazione scritta rivolta a Opstart S.r.l., all'indirizzo mail revoca@opstart.it.

In entrambi i casi le somme bonificate saranno retrocesse a cura della Banca depositaria entro 15 giorni lavorativi dalla richiesta legittimamente effettuata, senza addebito di spese né riconoscimento di interessi o penali, tramite bonifico bancario sul conto di emissione della provvista. In caso di mancato perfezionamento dell'offerta entro i termini previsti, i fondi versati sono restituiti, tramite bonifico bancario, sul conto di emissione della provvista entro 15 giorni lavorativi dal termine ultimo stabilito per l'adesione.

Alla luce della politica aziendale sui conflitti di interesse e della Procedura per la gestione del conflitto di interessi, non sussistono conflitti di interesse connessi all'offerta. Si segnala tuttavia che i rapporti tra Offerente e Gestore del portale sono sottoposti a *success fee* a carico dell'Offerente, da pagarsi in misura proporzionale alla sottoscrizione dell'offerta. Potranno investire, per mezzo del portale, anche soggetti collegati o collegabili ad OPSTART.

L'Offerente non ha né può avere offerte in corso su altri portali sul territorio italiano.

Per ogni eventuale controversia è applicabile la legge italiana e il foro competente è quello di Bergamo.

Le informazioni sono fornite in parte in lingua italiana e in parte in lingua inglese.

ALTRI SERVIZI

OPSTART s.r.l. non ha svolto attività connesse alla presente offerta, fatta salva l'attività di valutazione preventiva alla presentazione sul portale e l'assistenza tecnico commerciale finalizzata alla gestione della pubblicazione del progetto sul portale; nel caso di conclusione con successo della campagna di raccolta di capitali, Opstart fornirà un servizio accessorio definito Report post Offerta per i tre anni successivi alla conclusione della stessa. Tale servizio è finalizzato ad informare gli investitori circa l'andamento della società ed i suoi ulteriori sviluppi.

Nella redazione del presente Prospetto Informativo, la società Offerente si è avvalsa dell'Avv. Alessandro M. Lerro dello studio legale Lerro&Partners.

Il presente prospetto è redatto in conformità a quanto previsto dall'Allegato 3 al Regolamento CONSOB n. 18592 e contiene, in sintesi, le informazioni essenziali dell'offerta, fornite direttamente dall'Offerente, che si assume ogni responsabilità in ordine alla loro completezza e verità.